

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5578 del 11/10/2024
Oggetto	PROCEDIMENTO FC12T0044 - LR 7/2004. RINUNCIA DELLA CONCESSIONE N. DET-AMB-2019-635 del 11/02/2019 RILASCIATA DA ARPAE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO CIPPO VOTIVO IN SPONDA SX DEL FIUME RABBI, IN LOCALITÀ SAN SAVINO NEL COMUNE DI PREDAPPIO (FC) - RICHIEDENTE: ROLLI PIER FRANCO
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5822 del 11/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno undici OTTOBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: LR 7/2004. RINUNCIA DELLA CONCESSIONE N. DET-AMB-2019-635 del 11/02/2019

RILASCIATA DA ARPAE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO

CIPPO VOTIVO IN SPONDA SX DEL FIUME RABBI, IN LOCALITÀ SAN SAVINO NEL

COMUNE DI PREDAPPIO (FC) - RICHIEDENTE: ROLLI PIER FRANCO -

PROCEDIMENTO FC12T0044

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale di Arpae nr DET-AMB-2019-635 del 11/02/2019 con la quale è stata rilasciata al Sig.Rolli Pier Franco (C.F. RLLPFR38A05H017T), residente nel comune di Forlì (FC), con scadenza al 31/12/2024, il rinnovo senza modifiche della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico posta sul fiume Rabbi, avente una superficie di mq. 1,00 complessivi, destinata ad uso cippo votivo, sita nel Comune di Predappio (FC), in località San Savino, distinta catastalmente al Fg. 50, Fronte Mappali 58 - 513 all'NCT di detto Comune - Procedimento FC12T0044;

VISTA:

- la richiesta registrata al prot. Arpae PG/2024/179012 del 04/10/2024, integrata successivamente con PG/2024/173325 del 10/10/2024, con la quale il Sig.Rolli Pier Franco (C.F. RLLPFR38A05H017T), residente nel comune di Forlì (FC), rinuncia alla concessione n. DET-AMB-2019-635 del 11/02/2019, con scadenza al 31/12/2024, procedimento FC12T0044, e contestualmente richiede la restituzione del deposito cauzionale di €. 250 versato a garanzia della concessione e delega la Dr.ssa Cristina Antonelli di Forlì (FC) pec: abstp@pec.it quale

referente nei rapporti con Arpae;

- la dichiarazione di aver già provveduto al ripristino dei luoghi, nonché di aver adempiuto a tutti gli obblighi concessori, come da documentazione fotografica allegata alla nota di cui sopra;

RICHIAMATA la delibera della Regione Emilia-Romagna nr 714 del 09/05/2022 ad oggetto “Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge n. 13/2015”;

DATO ATTO che dalla verifica della documentazione presentata, l'area oggetto di concessione risulta essere stata ripristinata;

VERIFICATO che:

- i canoni dovuti risultano regolarmente versati fino all'annualità 2024 compresa (e quindi per tutto il periodo di validità della concessione nr DET-AMB-2019-635 del 11/02/2019);
- a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, il concessionario ha provveduto a costituire un deposito cauzionale pari a complessivi €. 250 effettuando un primo versamento di € 125,00 in data 15/01/2013 (rif. determinazione regionale n. 479 del 24/01/2013) e che tale cifra è stata integrata ai sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015 con un importo di € 125,00 versato in data 01/02/2019 con bollettino postale VCYL 0104, in sede di rinnovo (rif. determinazione Arpae DET-AMB-2019-635 del 11/02/2019);

RITENUTO pertanto, per quanto sopra, di poter archiviare il procedimento FC12T0044 e di dare atto che può essere svincolato il deposito cauzionale di €. 250, versato a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione sopra riportato;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal Sig.Rolli Pier Franco (C.F. RLLPFR38A05H017T), residente nel comune di Forlì (FC), alla concessione n. DET-AMB-2019-635 del 11/02/2019, con scadenza al 31/12/2024, relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sinistra del fiume Rabbi, avente una superficie di mq. 1,00 complessivi, destinata ad uso cippo votivo, sita nel Comune di Predappio (FC), in località San Savino, distinta catastalmente al Fg. 50, Fronte Mappali 58 - 513 all'NCT di detto Comune - Procedimento FC12T0044;;
2. di archiviare il procedimento FC12T0044 di cui sopra e liberare le risorse terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di ARPAE;
2. di provvedere allo svincolo del deposito cauzionale di €. 250 versato in data 15/01/2013 (€.125,00) ed integrato ai sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015 in data 01/02/2019 con bollettino postale VCYL 0104 (€.125) a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. DET-AMB-2019-635 del 11/02/2019 in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dal Concessionario;
3. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
4. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio - Direzione Generale Cura del territorio e

dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC:
ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del
deposito cauzionale suddetto;

5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al richiedente una copia;
6. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
8. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.